

L'azione di Dio – fonte della liturgia

Riassunto

Quest'articolo presenta una visione più ampia del termine *fons liturgicus*, spesso percepito soltanto come i testi liturgici, e parla di *fons liturgiae* cioè di sorgente della liturgia stessa. Partendo dal Cardinale Ratzinger (*Der Geist der Liturgie*, Freiburg 2000) si arriva al constatare che questo *fons liturgiae par excellence* è l'azione di Dio stesso. Già nell'Antico Testamento, nel libro di Esodo era presente l'actio Dei come stimolo, motivazione e perfino sorgente del culto e della liturgia. Lo stesso vale per il Nuovo Testamento, dove l'actio Dei, cioè la vita, la morte e la resurrezione di Gesù Cristo è la sorgente della liturgia cristiana. Il nucleo dell'articolo presenta la spiegazione del termine *participatio actuosa* (*Sacrosanctum concilium*) fatta da Cardinale Ratzinger: *Participatio actuosa* nella liturgia non è nient'altro che partecipazione ad actio Dei, cioè a quel dinamismo che trasforma non solo il pane e vino al Corpo e Sangue di Cristo, ma invita ogni credente ad essere trasformato per diventare sempre più simile a Cristo.